

IL RETROSCENA In Regione i "Popolari europei" sono pronti a ufficializzare una nuova corrente

Il gruppo Pdl in consiglio adesso si sdoppia

E la legge sulla Tav slitta ancora una volta

→ Un gruppo nel gruppo, una corrente autonoma con nome e simbolo propri. L'espressione del dissenso verso la conduzione del Pdl piemontese, già sfociata negli ultimi mesi nella componente dei "Popolari europei" di Vito Bonsignore e Maria Teresa Armosino, potrebbe venire ufficializzata entro un paio di settimane a Palazzo Lascaris. Se infatti la scorsa settimana in casa Pdl era nato il "correntone", per opera di una dozzina di consiglieri (la maggioranza del gruppo) riunitisi attorno al capogruppo Luca Pedrale, la componente dei Popolari non è rimasta a vedere. In queste ore si sta preparando la replica, sottoforma di una vera contro-cor-

rente d'opinione e di azione fra i banchi del Consiglio regionale. A guidarla Gian Luca Vignale, Angelo Burzi, Roberto Boniperti, Rosa Anna Costa, per una pattuglia che dovrebbe assestarsi, per il momento, a quota otto membri. Il nome è ancora da definire, le ultime indiscrezioni riferiscono di "Progettazione". Uno degli scopi principali sarà quello di dettare obiettivi propri all'interno dell'agenda del gruppo, e di influire sulle decisioni politiche. Nel frattempo, ieri pomeriggio la maggioranza si è incartata sull'approvazione della Demarche Grand Chantier, la legge che regolamenterà le ricadute sul territorio dei cantieri della Torino-Lione. Il capogruppo Pedrale, di fronte

agli oltre 300 emendamenti firmati dai grillini, ha chiesto la sospensione del dibattito e il rinvio alla prossima settimana, quando sarà pronto il maxiemendamento della Giunta che - facendo decadere tutti quelli dell'opposizione - dovrebbe garantire l'immediata votazione della norma. Da più parti, però, la scelta di Pedrale è stata interpretata come un tentativo di evitare nuove fratture all'interno del gruppo. La scorsa settimana, infatti, proprio sul provvedimento venne a mancare il numero legale: alcuni consiglieri dei "Popolari europei" uscirono dall'aula provocando l'interruzione della seduta.

[a.g.]